



COF

Ministero per i Beni Culturali
e AmbientaliSOPRINTENDENTE PER I BENI AMBIENTALI
ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI

DI

B a r i

Prot. n. 16776/V - 20/11 - Mignati 1

Bari 27 NOV. 1985

19

Il Parroco della "CHIESA DEL
PURGATORIO"BITONTO(BA)All'Ente Luoghi Sacri Pubblici
c/o Comune diBITONTO(BA)

Risposta al Prospetto

Div. III

N°

OGGETTO: BITONTO(BA)- CHIESA DEL PURGATORIO. Riconoscimento
interesse storico-artistico. Vincolo Legge 1.6.39 n.1089, art.4.-

e,p.c. All'ILL.MO SIG.SINDACO

BITONTO(BA)

" " " Alla CURIA VESCOVILE

BITONTO(BA)

" " " All'ILL.MO SIG. PREFETTO

B A R I" " " Al MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Uff.Centr.per i Beni A.A.A.A.S.

Div.III^

R O M A

Si rende noto che l'immobile in oggetto, sito in Bitonto, Via G.Rogadeo 17, collocato in catasto al FG. 49/C , p.lla AG sub.1, confinante a Nord con la Corte dei Mercanti, a Sud con Corte Vescovado, ad Est con Via G.D.Rogadeo, di proprietà dell'Ente Luoghi Sacri Pubblici, riveste notevole interesse storico-artistico in quanto importante testimonianza di architettura sacra del XVII secolo in Bitonto.

L'edificio sacro fu costruito nel 1670 dall'ingegnere e architetto Michelangelo Costantino, su suolo della Mensa Vescovile concesso dal Vescovo di Bitonto, Mons. Tommaso Acquaviva d'Aragona.

Il prospetto è ripartito in due ordini da una cornice aggettante con fregio decorato da triglifi e metope alternati a simboli della morte e teschi incoronati.

Il primo ordine, sottolineato da coppie di lesene su alto basamento, presenta al centro un portale rettangolare affiancato da lesene doriche reggenti la trabeazione il cui fregio è composto da triglifi e metope con decorazione di teschi umani.

Ai lati delle lesene sono scolpiti ad altorilievo due scheletri che reggono la falce e la clessidra. Al di sopra del portale un notevole gruppo scultoreo rappresenta il purgatorio.

Il secondo ordine, con paramento in conci di pietra a corsi





Regno

regolari, è aperto al centro da un ampio finestrone rettangolare ed è concluso da timpano triangolare.

L'interno consta di un'unica navata con volta a botte unghiata nelle cui lunette si aprono ampi finestroni. Sulle pareti laterali ampie arcate, delimitate da alte paraste e da cornice aggettante, accolgono altari secenteschi.

L'altare maggiore, con dorsale in pietra calcarea locale, è inquadrato dall'arco trionfale che segna il limite del presbiterio voltato a padiglione. L'arredo sacro, di notevole interesse, presenta dipinti di Francesco Antonio Altobello, Gaetano Spinelli, e una bellissima tela di Nicola Gliri raffigurante S. Carlo Borromeo.

Nella sacrestia sono conservati un crocifisso in legno di bosso del XVI secolo, dipinti del Siragusa e del Somma, nonché un lavabo seicentesco con nicchia centinata.

Per quanto sopra la Chiesa del Purgatorio come sopra descritta riveste importante interesse storico-artistico e pertanto ai sensi dell'art.4 della menzionata Legge n. 1089 deve essere inclusa negli elenchi descrittivi di codesto Ente in indirizzo.

IL SOPRINTENDENTE

(Arch. Riccardo MOLA)

MDI/rn
M.M.

Comune di Bitonto (BA)

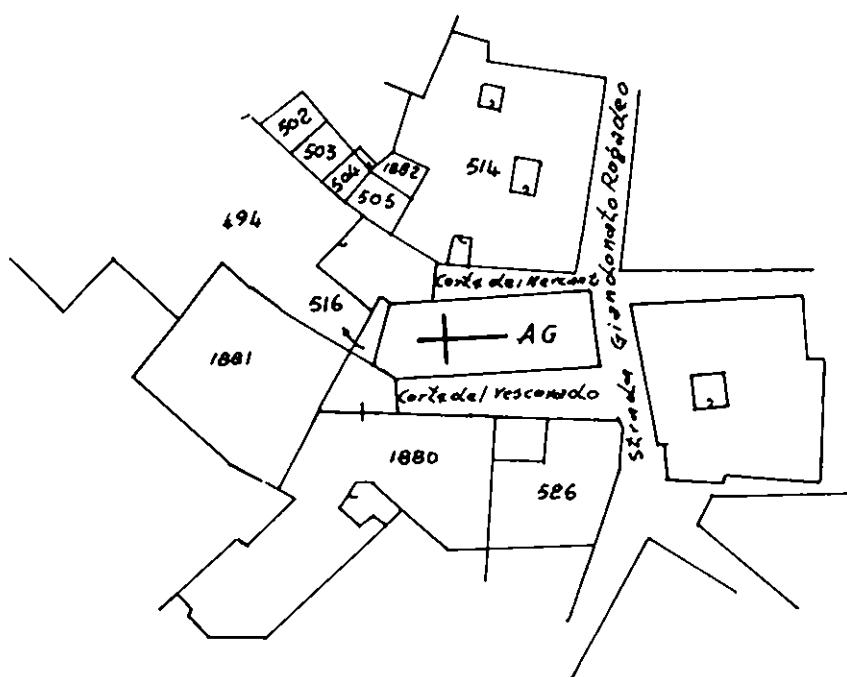


Chiesa del Purgatorio

Legge 1/6/1939 n 1089 Art. 4

Foglio 49/c

Scala 1:1000



NORD

